

DATA
ORA

E V E N T O

SCHEDA

10. IX. 43 (ore 08.00)

Intervento presso il Comando Divisione del Ten. Col. Hans Barge.

N° 14

Richiesta di consegna di tutte le armi, entro le ore 10 del giorno successivo nella piazza di Argostoli.
Obiezioni del Gen. Gandini.

TESTIMONIANZE

Lombardi; verso le ore 08.00 del 10. IX.
Bartolini; mattina del 10. IX

OSSERVAZIONI

Gandini, per qualche frase tenuta a cuore riceve di due obiezioni: 1°, che il suo disprezzo era stato respinto per che particolarmente inobediente; 2°, che, comunque, accennava a "tutte le cartucce" e alle "armi coltivate", e non a tutte le armi.
Egli non era a conoscenza, dall'angolo, del terreno dove venivano (consegna di tutte le armi).

C O E N T A L O N T A

D A T A	E V E N T O	T A M A R O T A Z I O N E C O G N O M E N O - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
10.IX.43	<p><i>Testo trascritto in parte di un documento di origine non identificata. Hand benefic. Riechigsten di essere guariti tutte le esperienze.</i></p>	<p>TAMARO Attilio</p> <p>"DUE ANNI DI STORIA" 1943 - 45</p> <p>Testo (p. 523) "Il 10 settembre il comandante tedesco chiese il disarmo completo e il generale ter- tò guadagnare tempo e rimandare le decisioni."</p>

DATA	EVENTO	<p>GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - DOCUMENTO</p> <p>T R A T T A Z I O N E</p>
10.IX.43	<p>Intervento presso il Comando Divisione del Ten.Col. Hans Barge. Richiesta di conse = gna di tutte le armi.</p>	<p>BARONE Vittorio Comandante in 2^ di Marina Argostoli Comandante 37^ Plot <u>ti</u>glia Dragaggio</p> <p>Relazione presentata in data 14.VII.45 al Centro Raccolta R.Marina di Milano.</p> <p>"Da Lixuri, il tenente colonnello Barge germanico, aveva fatto sapere al generale della nostra divisione che doveva iniziare trattative per la resa delle truppe italiane di Cefalonia. Marina Argostoli provvide ad inviargli una motobarca diesel a prelevarlo.</p> <p>Ricevuto a colloquio il Barge richiedeva il disarmo delle truppe italiane asserendo che queste sarebbero state fatte rientrare in Italia. Tali proposte non furono accettate dal generale perchè in attesa di istruzioni dai superiori suoi comandi, le trattative vennero rinviare di 24 ore."</p>

D A T A	E V E N T O	GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - D O C U M E N T O
10.IX.43	Intervento presso il Comando Divi = sione del Ten.Col. Hans Barge. Ri = chiesta di conse = gna di tutte le armi .	<p style="text-align: center;">L O M B A R D I G a b r i o</p> <p style="text-align: center;">- "L'8 settembre fuori d'Ita = lia"</p> <p>Testo (p. 127) "Il giorno 10, alle ore 8, il tenente colonnello Barge, comandante delle forze tedescche nell'isola, si presentava al generale Gandin, qualificandosi inviato dal proprio Comando Superiore. Chiedeva la consegna di tutte le armi, comprese le individuali, da effettuarsi entro le ore 10 dell'indomani 11 settembre, nella piazza principale di Argostoli. "Il generale Gandin ribattè che non aveva fino allora ricevuto alcun ordine in tal senso dai propri superiori. L'ordine era forse contenuto in un radiogramma dell'armata giunto la sera precedente indecifrabile e che perciò era stato respinto e sene attendeva tuttora la ripetizione. Aggiunse che la consegna delle armi nel termine fissato era, oltre tutto, materialmente inesequibile per la nota scarsità nel presidio di mezzi di trasporto. Dichiarò che, eventualmente, qualora cioè gli ordini superiori glielo avessero imposto, egli era del parere di consegnare solo le artiglierie e l'armamento pesante, lasciando ad ogni uomo, ufficiali e truppa, l'armamento individuale. Manifestò infine la sua decisa volontà di scartare la piazza di Argostoli da luogo convenuto per la cessione delle armi, potendosi l'operazione eseguire in posto più adatto, da scegliersi di comune accordo, fuori dello sguardo 'ironico' dei greci" (16, p. 207 - Moscardelli, pp. 21 - 22). Il tenente colonnello Barge si riservò di riferire al proprio Comando, ritornando al più presto con la risposta."</p>

DATA	EVENTO	GRADO COGNOME NOME - POSIZIONE - DOCCUMENRO
10.IX.43	Intervento presso il Comando Divisione del Ten.Col. Hans Barge. Richiesta di consegna di tutte le armi	<p>BARTOLINI Alfonso</p> <p>- "Storia della Resistenza Italiana all'Estero"</p> <p>Testo (p. 43)</p> <p>"Nel quadro di questa grande confusione e incertezza (non si era ritenuto opportuno diramare ai Comandi dipendenti l'ordine dell'Armata giudicato indecifrabile) si inserisce un colloquio di capitale importanza che il Ten.Col. Barge e il Ten.Fauth ebbero il mattino del 10 con il generale Gandin.</p> <p>Nel corso di questo drammatico incontro i tedeschi scoprirono le loro carte e chiesero perentoriamente la consegna di tutto l'armamento. Una richiesta più grave di quella che era stata prospettata da Atene.</p> <p>Quale fu l'atteggiamento di Gandin ?</p> <p>Indubbiamente fu ispirato al desiderio di dilazionare: non accettare, non respingere; sa che qualunque decisione porterebbe a conseguenze incalcolabili e a responsabilità troppo gravi per essere assunte da un uomo solo. Apparve finanche più accettabile l'ordine di Vecchiarelli di cedere le sole armi pesanti e le artiglierie, ordine che pure era sembrato inaudito. E Gandin cercò opportunamente il parere dei suoi più stretti collaboratori."</p>